

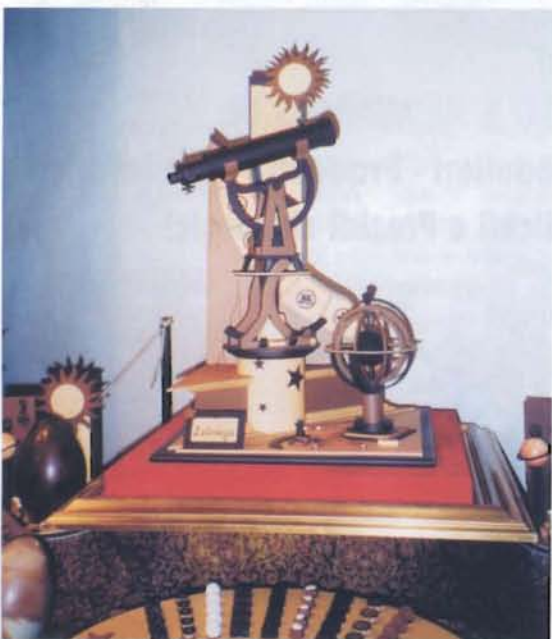
MONSUMMANO TERME

Ovvero la cronaca deliziosa di una vacanza cultural-cioccolosa

di Massimo Chiusaroli

CIOCCOLOSITÀ! Soltanto la parola è sufficiente a mettere in allarme i golosi con la "G" maiuscola. Presi i dovuti contatti, il giorno 25 gennaio 2002, i nostri equipaggi si sono diretti verso la cittadina di Monsummano Terme, dove si svolgeva la più coinvolgente delle manifestazioni dolciarie a base di cioccolato. Non so voi, ma io questo alimento (si può chiamare così?) lo considero un afrodisiaco dello spirito! Ora smetto di leccarmi i baffi e parliamo di Monsummano.

La storia di Monsummano Terme ha inizio nel 1602, con la costruzione del Santuario della Madonna della Fontenuova che, commissionato dal Granduca Ferdinando I de' Medici, nel luogo in cui si erano verificati alcuni eventi miracolosi, costituisce il cuore storico e urbanistico della Città. Situata tra le ultime propaggini del Montalbano ed il Padule di Fucecchio, Monsummano è oggi una delle più importanti località della Valdinievole, rinomata per le sue sorgenti termali, conosciute fin dai tempi dei Romani, che scaturiscono all'interno della Grotta Parlanti e



Monsummano (il momento iniziale della festa)

sotto scultura tutta di cioccolato

della Grotta Giusti, quest'ultima dal nome della Famiglia Di Giuseppe Giusti, il poeta risorgimentale che qui ebbe i natali.

Giunti nell'accogliente cittadina del pistoiese nel primo pomeriggio di venerdì 25 gennaio, dopo aver sistemato i nostri camper in un'area a noi riservata dall'Amministrazione comunale, esattamente nel grande parcheggio adiacente il centro storico, siamo stati accolti dalla sig.ra Lucia Progetto che ci ha dedicato molto del suo tempo per essere la simpatica e competente guida durante la nostra permanenza. Con lei abbiamo visitato Villa Renatico-Martini, buon esempio dell'eclittismo ottocentesco toscano, nel cui interno sono da notare interessanti soffitti a cassettoni decorati da maioliche policrome. In serata è venuto a salutarci l'assessore Ballocci, anch'egli camperista, che ci ha parlato di alcuni progetti dell'Amministrazione comunale tendenti a valorizzare e promuovere l'aspetto turistico-culturale della città, tra cui la creazione di un'area di sosta.

Sabato ha avuto inizio la "Cioccolosità", manifestazione dedicata a tutti gli estimatori del cioccolato "puro" artigianale, che ha riunito in una festa golosa tutti i migliori cioccolatieri toscani.

La mattinata si è svolta tra degustazioni varie ed una visita al Museo cittadino e, naturalmente, della Città. L'edificio in cui il Museo ha sede, è presso l'Osteria del Pellegrino, un'interessante costruzione seicentesca de-



A sinistra il nostro gruppo sotto il monumento a Giuseppe Giusti,

in basso altra scultura di cioccolato (tutte le foto sono dell'autore).

stinata ad ospitare i fedeli in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Fontenuova.

Al suo interno è ospitato il tesoro della Basilica, comprendente alcuni preziosi oggetti liturgici di varie epoche, tra i quali una corona in lamina d'oro e pietre preziose, un Crocefisso in avorio attribuito al Giambologna. La seconda parte, dedicata al Territorio, oltre ad illustrare mediante un plastico luminoso le varie fasi della bonifica del Padule, contiene la ricostruzione di antichi ambienti rurali e artigianali.

In occasione della festa, nel Museo era stata allestita una divertente esposizione di sculture, fatte con il cioccolato, espressione della creatività e del senso artistico di cui l'uomo è capace, anche in quelle cose che sono destinate al mero consumo. Nel pomeriggio cioccolato a go-go! Con un bus-navetta abbiamo raggiunto la Fat-

toria Medicea dove, come in un'apoteosi, i cioccolatieri hanno dato il meglio di loro con un susseguirsi di squisite leccornie a cui ben pochi hanno resistito.

Domenica mattina: breve visita a Montevettolini, minuscolo borgo medioevale rimasto quasi intatto, con incastonata la piccola perla che è la Chiesa di San Michele Arcangelo, risalente al XII secolo, dove si possono ancora ammirare pregevoli affreschi e dipinti di scuola prevalentemente toscana, che vanno dal XIV al XVII secolo, ed in



particolare un Crocefisso ligneo del XIV secolo.

Abbiamo quindi lasciato Monsummano, ma con il comune proposito di tornarvi presto; se non altro, per godere dei benefici delle terme, purtroppo chiuse in questa stagione. ■

SANITARIA SELVA CANDIDA

nicogen^{srl}

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO DI:

Articoli Ortopedici - Sanitari - Ospedalieri - Prodotti Prima Infanzia
3^a età - Fisioterapia - Medicali e Presidi chirurgici

Convenzione Soci Assocampi
SCONTO 30 %

ASSOCAMPI

Inoltre con un acquisto minimo di € 100
in OMAGGIO uno sfigmomanometro
ad aneroide con stetoscopio professionale

Uffici e magazzini: 00166 Roma - via di Selva Candida, 18
G.R.A. uscita Casalotti Boccea
tel/fax 06.615.682.07 - 06.615.684.48

e-mail:
mmxug@tin.it
nicogen.a@tin.it
nicogen.c@tin.it
nicogen.t@tin.it



Cassetta di PRONTO SOCCORSO
ideale in camper e in auto